



ID Samira: 153083
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO114
 Località: Pieve di Cento
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
 Numero di catalogo generale: 0300028
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Trinità con Madonna assunta e santi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0300028
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTT	Tipologia oggetto	a olio
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Trinità con Madonna assunta e santi
SGTT	Titolo	La SS.ma Trinità con la Vergine e San Giuseppe appare a San Marco, San Filippo Neri, Sant'Antonio Abate e San Francesco d'Assisi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Rizzoli, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Pinacoteca Comunale
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	3607
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1625
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1675
DTSL	Validità	ca.
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB AMBITO CULTURALE		
ATBD	Denominazione	ambito emiliano
ATBR	Riferimento all'intervento	esecutore
AAT	Altre attribuzioni	Ambito di Cavedoni Giacomo (Ragghianti 1942)
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISU	Unità	cm

MISA	Altezza	251
MISL	Larghezza	167,5

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Le figure sono disposte in maniera simmetrica: in alto al centro la Trinità, ai cui lati sono posti la Vergine e San Giuseppe. In basso a sinistra San Marco e San Francesco, mentre a destra San Filippo, Sant'Antonio Abate e San Giuseppe. Sullo sfondo uno scorcio di paesaggio romano con il tempietto di San Pietro in Montecitorio del Bramante ed un altro edificio classico. La tela rivela un'esecuzione curata e ricca di dettagli, tanto che s'è accennato ad un'attribuzione a Giacomo Cavedoni per la rapidità tecnica e la scioltezza cromatica evidenziate nella testa di Sant'Antonio Abate, uno dei pochi particolari rimasto intatto dopo i danneggiamenti (Ragghianti 1942). Sicuramente bisogna ricercare l'artista tra gli allievi dell'accademia dei Carracci.</p>
------	--------------------------	--

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Verso il 1831 l'opera fu ceduta a Biagio Bonora come riconoscimento per i servizi prestati nella Collegiata di Santa Maria Maggiore. Rimase in suo possesso per quattordici anni finché non avviò le pratiche di vendita tramite il restauratore Giovanni Rizzoli dopo che quest'ultimo la restaurò e la fornì di cornice. L'arcivescovado di Bologna riuscì ad evitare la vendita e restituì l'opera nelle mani del parroco (Rossoni E.).</p>
-----	--------------------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore D'Amico R./ Gozzi F.

BIBD Anno di edizione 1985

BIBH Sigla per citazione R08/00000228

BIBN V., pp., nn. pp. 112-114

BIBI V., tavv., figg. fig. 27

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione 00039663

BIBN V., pp., nn. pp. 75-76

BIBI V., tavv., figg. tav. 14, fig. 33

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Ramponi G.